

DIACONIA della Comunità

Don Antonio Bonacina
Prevosto
Responsabile della
Comunità Pastorale
antonio.bonacina@gmail.com
Tel. 039 9204180
Cell. 340 6196254

Don Marco Rapelli
Vicario della Comunità
donrapelli@outlook.it
Cell. 347 5401182

Don Andrea Perego
Vicario per
la Pastorale Giovanile
donandraperego@email.it
Tel. 039 9204183
Cell. 334 2488136

Don Piergiorgio Fumagalli
Residente
con incarichi pastorali
donpgfumagalli38@gmail.com
Tel. 039 9207606
Cell. 3339189726

Don Luciano Galbusera
Residente
con incarichi pastorali
donlucianogalbusera@virgilio.it
Tel. 039 9961564
Cell. 338 8053122

Don Romano Crippa
Residente
con incarichi pastorali
donromano1946@gmail.com
Cell. 339 8727977

Suore Serve di Gesù Cristo
Campofioreno
parrocchia.sanmauro@alice.it
Tel. 039 9205405
Cell. 371 4205902

**Suore Piccole Serve del
Sacro Cuore di Gesù**
Casatenovo
Tel. 039 9204589

Calendario Comunitario
Per tutte le informazioni e gli
appuntamenti della Comunità
<https://goo.gl/wpexGO>

AVVISI COMUNITÀ

- Trasmissione della **S. Messa sul canale Youtube** "Casatenovo Messe e Incontri": domenica 15 alle ore 9.30 da Campofioreno, domenica 22 alle ore 10.45 da Galgiana

- I gruppi di ascolto della Parola sono sospesi: i temi previsti saranno affrontati durante la catechesi domenicale del Prevosto

- **Le confessioni del sabato sono sospese:** chi volesse accostarsi al Sacramento della Riconciliazione contatti personalmente i sacerdoti

PROPOSTE D'AVVENTO

CATECHESI E SPIRITUALITÀ

PER GLI ADULTI

- ogni domenica preghiera del Vespero alle ore 15 presso la Chiesa Prepositurale, con predicazione e catechesi del Prevosto (trasmessa in streaming sul canale Youtube "Casatenovo Messe e Incontri")

- tutte le sere alle ore 20.32 sui canali diocesani, momento di preghiera e di riflessione per tutti guidato dal nostro Arcivescovo

- proseguono le proposte della spiegazione della Parola di Dio della domenica in diretta streaming sul canale YouTube della Comunità, e il momento del "Rap quotidiano" (i video vengono caricati quotidianamente sul canale YouTube "Casatenovo Messe e Incontri")

- itinerario proposto dalla Diocesi con il sussidio "per le celebrazioni in famiglia nel tempo di Avvento" che si può scaricare dal sito della Diocesi

PER I RAGAZZI

- ogni sabato alle ore 15 catechesi settimanale sul canale YouTube "EasyRadio", e ogni domenica alle 17 sul canale YouTube "Casatenovo Messe e Incontri"

- proseguono le attività dei singoli gruppi di catechesi, attraverso il contatto di ogni catechista/educatore con il proprio gruppo

- itinerario proposto dal Calendario dell'Avvento ambrosiano della FOM distribuito a tutti i ragazzi

AVVENTO DI CARITÀ

- gli ADULTI sono invitati a sostenere la Caritas di Casatenovo attraverso il "Fondo Famiglie Solidali", tramite offerte negli appositi contenitori in fondo alle Chiese, oppure tramite bonifico: IBAN IT87Z083295155000000060212

- i RAGAZZI degli Oratori sostengono la Caritas di Casatenovo con la tradizionale raccolta dei viveri, da depositare negli appositi contenitori in fondo alle Chiese

CHIESINA SANTA ELISABETTA

E' sospesa l'Adorazione Eucaristica presso la Chiesa di Santa Elisabetta; continua la celebrazione della S. Messa del mercoledì sera

SINTESI DELLE NOVITÀ NORME ANTI-COVID

- **Il numero dei posti a sedere** in ogni Chiesa è fisso e non è possibile che vi siano fedeli in più rispetto ai posti prestabiliti; i nuclei famigliari devono garantire il distanziamento fisico di chi si siede vicino a loro

- **È vietato l'ingresso in Chiesa** per chi presenta sintomi influenzali respiratori, temperatura superiore ai 37,5° C o è stato in contatto "a rischio" con persone positive

- Si entra in Chiesa mantenendo la distanza di sicurezza, igienizzando le mani e indossando per tutta la durata della Celebrazione la mascherina che copra obbligatoriamente naso e bocca, **occupando i posti in avanti senza lasciare posti vuoti davanti a sé.** I fedeli più vicini alle porte d'ingresso sono i primi ad uscire di Chiesa

- **Importante novità:** i fedeli, se sottoposti a controllo da parte delle Forze di Polizia nello spostamento tra la propria abitazione e la Chiesa e viceversa, potranno esibire l'autodichiarazione in cui dichiarano "situazione di necessità" nella causale. Questa autodichiarazione si può scaricare dal Sito della nostra Comunità, oppure ritirare in copia cartacea in fondo a tutte le Chiese

- Per partecipare bene alla Celebrazione va preso il **foglietto della S. Messa**, che poi deve essere **portato a casa**, ritirando anche il **notiziario**

- **Il segno di pace** continua ad essere svolto con uno sguardo reciproco di comunione fraterna

- **Le offerte** si raccolgono attraverso gli appositi contenitori all'ingresso della chiesa

- A meno che davanti a sé ci sia un posto libero, **non ci si può inginocchiare**

- **Distribuzione dell'Eucaristia:** si seguono le indicazioni del sacerdote e dei volontari. Non si può abbassare la mascherina davanti al ministro che tiene in mano la pisside con le particole

- **I sacerdoti** mettono la mascherina e igienizzano le mani prima di andare a distribuire l'Eucaristia.

- Le **visite agli ammalati** sono sospese tranne in casi di situazioni gravi o a richiesta

LINEA ASSISTENZA A DOMICILIO

Dal 16 novembre è attivo il servizio del Comune di Casatenovo in supporto alle persone anziane sole (over 65) e soggetti fragili in situazione di particolare necessità per quanto riguarda il ritiro di farmaci e la spesa di prima necessità.

I giovani della Pastorale Giovanile collaboreranno al progetto e si occuperanno di effettuare la spesa e/o il ritiro dei farmaci.

Per l'attivazione del servizio contattare l'Ufficio Sociale del Comune di Casatenovo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 al n. 0399235282: un operatore ascolterà le necessità e fornirà tutte le indicazioni.

Galgiana

Nelle sacrestie di San Biagio e Sant'Anna si raccolgono le intenzioni per le S. Messe

Rogoredo

DOMENICA 22 NOVEMBRE ore 16.00 Battesimi, ore 17.30 Gruppo famiglia 1 (online)

Valaperta

Ogni giovedì, dopo la Messa, si ricevono le intenzioni per le S. Messe

Riportiamo la riflessione **EMERGENZA SANITARIA E SPIRITUALE** che l'Arcivescovo ha proposto in videoconferenza all'Assemblea dei Decani giovedì 4 novembre

Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio? (Gv 6,28)

Gesù rispose loro: questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato (Gv 6,29).

La crisi di fede che la nostra Chiesa sta vivendo ci fa ammalare di frustrazione, di banalità, di nervosismo. L'esperienza dell'impotenza di fronte al virus, di fronte alla dispersione del popolo cristiano che se ne va via dalle nostre comunità, di fronte alla pochezza dei nostri mezzi, invece che convincerci ad abbandonarci alla grazia, ci induce ad agitarci per troppe cose, a logorarci in discussioni inconcludenti. Perciò, per favore, cerchiamo di "fare le opere di Dio", credere in colui che Dio ha mandato! Il tempo che non possiamo impegnare nelle attività pastorali ordinarie può essere dedicato alla preghiera, a percorsi di conversione: "...ma se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo" (Lc 13,5). Propongo a tutti, ma in particolare vorrei impegnare i preti a essere uomini di preghiera e maestri di preghiera. Mi propongo di aiutare le famiglie a praticare la preghiera nella "chiesa domestica". Mi impegno per entrare in tutte le case che mi accolgono per un momento chiamato *Il Kaire delle 20,32*. Ogni sera per il tempo di Avvento chi desidera può collegarsi sui nostri mezzi di comunicazione per qualche minuto. Invito tutti, famiglie, persone sole, comunità, a partecipare a questo *Kaire*. Chiedo anche di farsi promotori di questo segno modestissimo di preghiera insieme, proponendolo nelle comunità e proponendo altri momenti simili a familiari, colleghi, amici. Chiedo all'Azione Cattolica di farsi promotrice di questa iniziativa e simili e a tutte le aggregazioni di propiziare momenti di preghiere: due minuti di tempo per dare senso a tutto il tempo, come tempo di Dio, "*gioia piena alla tua presenza*" (sal 15,11). Chiedo agli uffici di Curia di proporre qualche sussidio (della durata di due minuti...). Anche i monasteri potranno suggerire strumenti opportuni (2 minuti!).

La missione di Filippo: "Va' avanti, accostati a quel carro" (At 8,29)

La missione assume diverse forme nelle diverse situazioni: predicazione in piazza, conversazioni in casa, dialoghi personali. In questo tempo è saggio privilegiare il rapporto personale e la conversazione che assume le domande degli interlocutori. Invito quindi preti, genitori, consacrati e consacrate ad ascoltare lo Spirito, come ha fatto Filippo. L'obbedienza allo Spirito potrà essere:

– il colloquio di *direzione spirituale* e l'aiuto da offrire per interpretare la vita come vocazione e il tempo come ritmo (regola di vita). Invito preti, catechisti/e, educatori/educatrici a essere disponibili per accompagnamenti personali. I preti anche per la confessione individuale.

raccogliere le domande e offrire risposte di sapienza. Invito in particolare gli insegnanti a dedicare qualche tempo a raccogliere le domande dei giovani e in particolare degli studenti sul tempo che stiamo vivendo, come fanno abitualmente, e a proporre quella sapienza della croce che è scandalo e stoltezza, riprendendo i temi paolini e la proposta pastorale di quest'anno.

La riflessione e l'organizzazione del tempo

Invito tutti – specialmente i giovani – a riflettere sulla lettera per il tempo del "mistero dell'incarnazione del Signore" che ho proposto alla Chiesa Ambrosiana. Le determinazioni decretate dalle competenti autorità e le necessità di reciproco aiuto che segnano questo periodo possono essere momento di dispersione, di sperpero di tempo, di inconcludenza. Dobbiamo continuare a credere che la situazione è occasione in cui è possibile ascoltare la voce di Dio, rispondere all'attrattiva di Gesù, lasciarsi condurre dal vento amico dello Spirito e quindi dare ordine al tempo disponibile con una saggia regola di vita, con una disponibilità a destinare tempo a servizio degli altri nelle attenzioni che sono richieste: dalla famiglia, in particolare dai nonni, dal vicinato, dalle forme di volontariato che si prendono cura di coloro che sono nel bisogno e non hanno chi li aiuti. I bisogni che affliggono molti non sono solo materiali e sanitari, ma anche spirituali, affettivi. In qualche forma le comunità cristiane possono esplorare vie per far giungere nelle case un messaggio di Natale, una parola amica, la benedizione di Dio. Il rispetto dei protocolli deve essere rigoroso, ma i protocolli non sono fatti per impedire lo zelo pastorale o per scoraggiare lo spirito di servizio: piuttosto intendono consentirne le espressioni custodendo la salute di tutti e arginando il contagio.

Per il resto, fratelli, siate gioiosi, tendete alla perfezione, fatevi coraggio a vicenda, abbiate gli stessi sentimenti, vivete in pace e il Dio dell'amore e della pace sarà con voi (2Cor 13,11)



Comunità Pastorale

"Maria Regina di tutti i Santi" - Casatenovo

KOINONIA

"...SCINTILLE DI COMUNIONE..."

Anno XI, n. 1

15 novembre 2020



LA MANGIATOIA NON È POI COSÌ LONTANA

Oggi inizia il tempo dell'Avvento ambrosiano. E allora? Provo a dare qualche spunto che possa accompagnare questo tempo in preparazione al Santo Natale.

"Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia" (Lc 2, 12-13).

Quel "troverete" implica un percorso, una ricerca. Per i pastori si trattò di abbandonare le loro tende, per noi invece le partenze sono forse più difficili in questo periodo di Covid, ci mettono in agitazione, ci preoccupano perché dobbiamo abbandonare le nostre comodità, rinunciare a qualcosa che ci piace, superare il nostro patrimonio culturale di cui siamo molto conservatori. Pertanto, rischiamo di trascorrere un Avvento così...come viene, poi passa.

Ma siamo proprio sicuri che quel bambino, che ci aspetta nella mangiatoia, non abbia nulla da dirci? Gesù per rivelarsi non fa preferenze di persone, non discrimina in base ai titoli di studio, al reddito. Egli viene e attende tutti. Ma allora, perché lui è solo e io ho una rete di relazioni che non so sbrogliare? Perché lui non riesce a pagare le bollette e a dare un pasto dignitoso ai suoi figli o comprare loro i libri di scuola e io non ho problemi economici? Perché lui ha perso il lavoro e si ritrova a 50 anni disoccupato e io ho un lavoro dignitoso che mi permette di vivere agevolmente? Perché lui e non io? È difficile dare una risposta a queste domande. L'atteggiamento che possiamo avere è l'indifferenza oppure la decisione volontaria di vivere la gioia del Natale,

quella vera: impegnarsi, contribuire a cambiare le cose, partendo dalla propria comunità, per quello che è possibile offrire, per il tempo che si riesce a donare, per quello di cui ci si sente più portati come dice il nostro Arcivescovo nella sua lettera per il tempo d'Avvento. Decidere così significa allargare lo spessore della nostra fede, inventarsi un'esistenza carica di amore, ma anche di coraggio e volontà di scegliere. Forse la mangiatoia dove Gesù ci attende non è così lontana...chissà, magari sta negli occhi di chi ha bisogno di un sorriso, di una parola o di una mano tesa che lo aiuti. Magari sta nel dare conforto a un malato che soffre o anche solo nell'andare a trovare quell'anziano di due case più in là che è rimasto solo e sta alla finestra a guardare chi passa cercando uno sguardo o un sorriso. Magari risiede nell'invito a pranzo di una famiglia che è in difficoltà o nel fare la spesa a quel padre di famiglia che non arriva a fine mese con i 300 euro del suo lavoro in nero. O semplicemente accompagnare i figli della vicina a scuola perché non possiede l'auto, non può permettersela, e fuori diluvia. **La Comunità può diventare terreno fertile di questa reciprocità** dove noi, come i pastori, ci mettiamo in cammino verso quella mangiatoia, con umiltà, curiosità e desiderio di fare un percorso verso di Lui, perché, in fondo, le lampade delle vetrine e gli addobbi colorati del Natale, seppure spettacolari ed eccitanti, non fanno luce sufficiente a dar senso pieno alla nostra vita.

Don Antonio